



di Carlo Forciniti

► PONTEVALLECEPPI - Johan Crujff diceva che "qualcosa deve succedere prima che succeda davvero". Quel qualcosa crediamo sia successo nella testa di Marco Marri contro il Lerchi. Manca un minuto alla fine del primo tempo della sfida inaugurale. Il Pontevalleceppi sta vincendo 1-0. Marri, una frazione di secondo dopo aver ricevuto una palla apparentemente innocua da Sinisi, fa partire improvvisamente un bolide dai 20 metri che lascia inerte il portiere avversario e, di fatto, chiude la partita. Un gesto istintivo quello del centravanti biancorosso. Un colpo da punta di razza, frutto di una intuizione. Una gemma che ha poi permesso alla sua squadra di partire con il piede giusto in un torneo in cui - come ci conferma lo stesso bomber - "ci sono tutti i presupposti per recitare un ruolo da protagonista". **Due gol e un rigore sbagliato.**

► "Con Regnicoli ci integriamo alla perfezione Lavoriamo"

In lei prevale di più la soddisfazione o il rammarico per aver sfiorato la tripletta?

"Quando si vince prevale di più la soddisfazione. Sono felice del fatto che i miei due gol siano serviti a portare a casa tre punti anche se quella di domenica non è stata una partita per nulla facile. E' normale, però, che da attaccante più si segna e meglio è. Non nego che un minimo di amarezza per il rigore sbagliato mi sia restata dentro. Avrei potuto iniziare la stagione ancora meglio".

► **Quali sono gli obiettivi personali e di squadra?**

"Sia io che i miei compagni pensiamo più al noi che all'io. Detto questo, a livello personale punto a fare bene e ad esprimermi al massimo. Voglio essere importante per un Pontevalleceppi che in estate si è mosso molto bene sul mercato. Sono arrivati giocatori esperti e di livello assoluto, atleti che si sono messi in mostra anche in categorie superiori".

Promozione L'attaccante inquadra la stagione dopo il successo con il Lerchi: "Puntiamo al vertice"

Uno dei gol più belli di Marri "Felice e pure amareggiato"

"El Buitre" ha lanciato il Pontevalleceppi: "Ma fallito la tripletta personale"

ECCellenza

"Fontanelle Branca ingenuo, adesso riparti"

Lisarelli non fa drammi per il ko. Vicarelli: "Dedicato al Gualdo Casacastalda"

di Emanuele Giacometti

► GUBBIO - Dimenticare in fretta la sconfitta col Gualdo Casacastalda e proprio dal ko ripartire e capire dove sono stati commessi certi errori, per non ripeterli più. In casa Fontanelle Branca, un deluso Andrea Lisarelli, commenta la sconfitta nel derby, ma non fa drammi. "Questa categoria non ammette errori. Al primo, vieni punito. Del resto questa è l'Eccellenza e lo sapevamo. Non è stato un derby esaltante, non ci sono state grosse occasioni da ambo le parti. Loro hanno avuto un pizzico di cattiveria in più rispetto a noi, hanno gestito bene la partita e sono stati aggressivi in mezzo al campo. Cosa rimprovero ai miei ragazzi? Forse l'episodio della punizione, siamo stati un pochino ingenui perché quel fallo al limite dell'a-



Il tecnico Andrea Lisarelli

rea era evitabile. In dieci poi, è stata durissima, rimontare una squadra ben messa in campo e che quindi copriva tutti gli spazi. Non facciamo drammi - conclude Lisarelli - perché ancora siamo alla prima giornata e c'è tutto il tempo per rimettere a posto le cose". Guido Vicarelli tecnico del Gualdo

Casacastalda è soddisfatto, ma invita a rimanere con i piedi per terra. "Non eravamo scarsi in Coppa, non siamo dei fenomeni ora. Sono contento per il risultato, ma c'è ancora da lavorare, perché la squadra è tutta nuova e molto giovane con un'età media, intorno ai 22 anni. Tornando al match, dico che abbiamo corso pochi rischi, se non in qualche mischia quindi devo solo fare i complimenti ai miei. La vittoria ci dà morale e la dedico alla società che nonostante le tre sconfitte in Coppa ci è sempre stata vicina".

L'obiettivo è quello di vincere il campionato?

"Sappiamo di essere competitivi. Siamo un gruppo forte e compatto, composto da amici in primis prima che da compagni di squadra. Direi che

l'obiettivo è quello di migliorare il terzo posto maturato lo scorso anno. Abbiamo tutto quello che serve per puntare al vertice di un torneo che, voglio precisarlo, è ancora più competitivo rispetto agli

anni scorsi".

Lei e Regnicoli sembrate già una coppia affiatata...

"E' vero. Ci conosciamo da tanti anni, tra di noi c'è un ottimo rapporto sia dentro che fuori dal campo. Direi

che siamo complementari. Ogni tanto indietreggio io per far salire la squadra e lui cerca la profondità. Ogni tanto accade il contrario".

Per una punta come lei, inoltre, deve essere stimolante giocare insieme ad un talento come Sinisi...

"Senza ombra di dubbio. Fabrizio è un giocatore imprevedibile, capace di mettere i compagni nelle migliori condizioni di segnare".

Proprio da un assist di Sinisi è nato il gol del definitivo 2-0. Ci descrive cosa ha pensato prima di calciare?

"Mah, ho capito di aver ricevuto un buon pallone. Ho calciato di prima intenzione e la palla si è infilata all'incrocio. E' stato uno dei gol più belli della mia carriera, una rete dettata più dall'istinto che dalla razionalità". Quell'istinto tipico di un centravanti di razza. Quel gesto improvviso, inaspettato, fulmineo e tranciante ma allo stesso tempo voluto che segna il confine tra chi può solo immaginare di segnare reti all'apparenza impossibili e chi ha il coraggio di provare a farle. ◀

Eccellenza L'exploit al debutto contro lo Spoleto gasa l'ambiente: "E i giovani sono educati e intelligenti"

"Torgiano a lezione da... Raspa"

Bomber Gammaidoni dopo la doppietta: "Marco è un esempio per tutti"

di Fabio Meattelli

► TORGIANO - Magic moment per il rinnovato Torgiano di mister Fausto Ricci che alla prima di campionato ha battuto la Voluntas Spoleto. Eroe degli eroi, bomber Stefano Gammaidoni che con una doppietta ha tradotto l'intero lavoro di una squadra subito grintosa ed equilibrata in campo. "Sono molto contento - dice l'ex attaccante cananese - Ci speravo in un inizio così perché ho tanti stimoli dopo una stagione davvero tribolata a Cannara. Per un attaccante come me, però, senza nulla togliere ai miei ex compagni, è importante avere vicino gente che ti metta in condizione di far male ed io da questo punto di vista ho Simone Iachettini e i centrocampisti che fanno un grande lavoro lì dietro. Avete visto Mario La Cava? Se un centravanti non viene messo in condizione di battere a rete..."

E' il Torgiano dei "vecchietti terribili" come per esempio un super Raspa?

"Non lo conoscevo prima di questa estate insieme in preparazione e mi

ha davvero impressionato non solamente per ciò che fa in campo ma anche per come affronta gli allenamenti e la settimana di lavoro ed infatti, per lui, parla il campo. Ci met-

te sempre una serietà straordinaria e questo deve essere da modello per i nostri tanti ragazzi".

Ecco, infatti, a proposito dei tanti giovani gialloblù, cosa si sente di di-

ECCellenza

Voluntas, dopo il ritorno di Pulci si pensa all'ingaggio di... Pucci

► SPOLETO - (Re. Ber.) La fortuna è cieca. Però, la sfortuna ci vede benissimo; centro-destra della difesa, tutti assieme disperatamente, affinché sia caos e comunque pathos. Inutile negarlo, perché lo ha dimostrato il campo e confermato Negro: a questa Voluntas serve, prima di tutto, un difensore centrale. Ed è questo il ruolo di Baronci che, invece, a Deruta si è sentito come un pesce fuor d'acqua giocando a destra. Ecco il tormentone: l'ex Gianfilippo Pulci, ancora a spasso, accetterà di tornare in biancorosso? E, in un gioco di consonanti, nel vortice delle trattative, irrompe anche Pucci, di nome Valerio, romano classe 1993 ed attualmente in forza al Città di Castello. Il tormento continuerà sino a venerdì, quando si chiuderanno i trasferimenti. Intanto, è atteso un giovane argentino che ha giocato nella Lupa Roma. Il diesse Alberto Del Frate, però, lascia intendere di avere l'asso nascosto nella manica. Oggi, alla ripresa degli allenamenti, inevitabile il chiarimento tra l'uomo di Arzignano e lo stesso Del Frate. ◀



re?

"Sono ragazzi educatissimi ed intelligenti che fin dal primo giorno di lavoro hanno fatto tesoro dei consigli dei più esperti per migliorare ed infatti anche in questo breve periodo hanno mostrato grandi progressi".

Meriti anche per mister Ricci?

"Iniziare con una squadra nuova di zecca non è facile eppure il mister ha trovato presto la quadratura del cerchio con entusiasmo e domenica ne abbiamo visto i frutti ripagando-

lo lui e noi di tanti sacrifici andando a vincere per 2-0 contro una Voluntas che da molti addetti ai lavori è stata inserita tra le grandi del campionato 2016/2017".

Se la sente di fissare un obiettivo stagionale per lei in termini di gol?

"Non lo so sinceramente. Spero di farne tanti, sicuramente più dell'anno scorso. Spero che la squadra vada bene e così sarà meglio per tutti, non solo per il sottoscritto". Allora, in bocca al lupo a Gammaidoni e al Torgiano. ◀